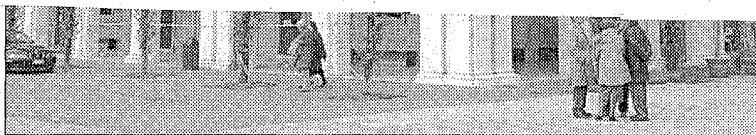
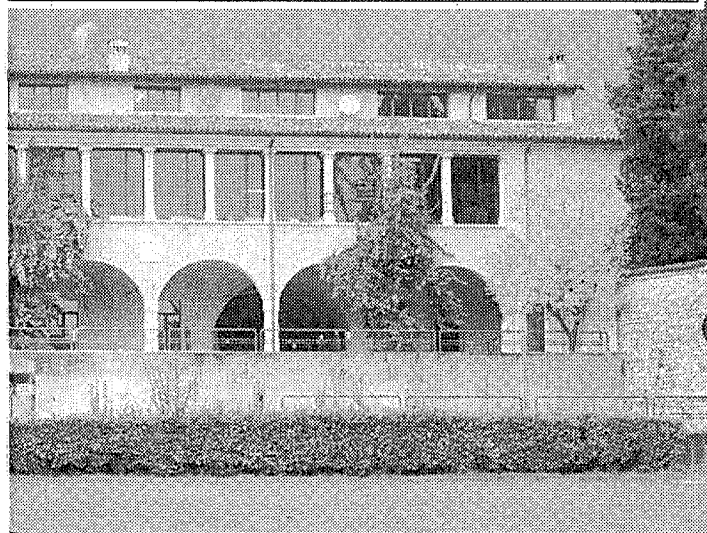
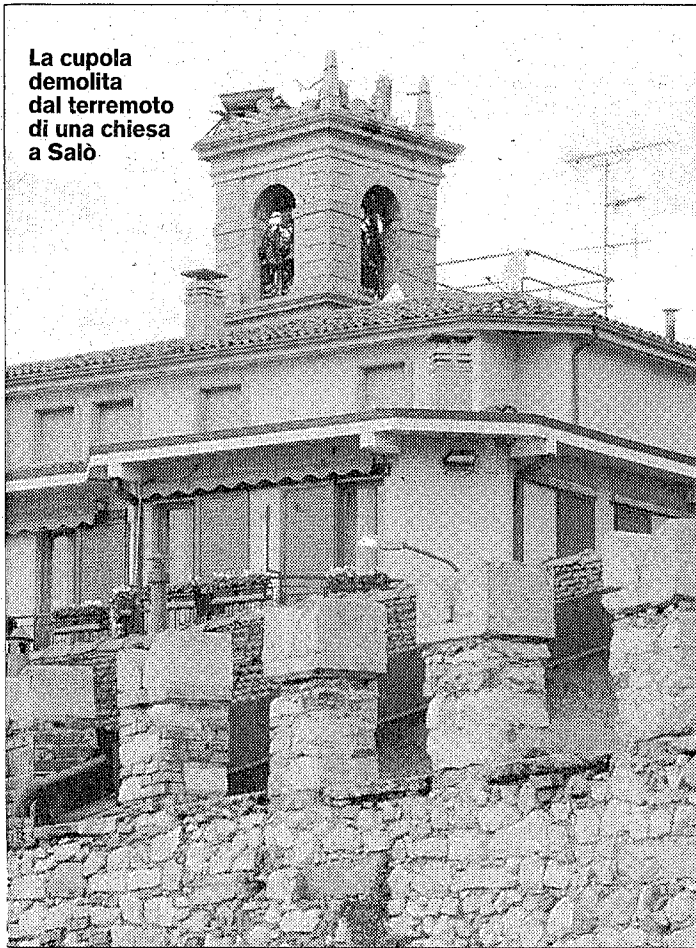


temme-
vedere
ie. Ma a
si dor-
del Gar-
riere?



TERRITORIO DEL GARDA BRESCIANO

**La cupola
demolita
dal terremoto
di una chiesa
a Salò**



**ne; in realtà - ed è questo il vero danno subito qui, come in molti
la - l'edificio è inagibile: crepe nei muri, distacchi di intonaco,
Una situazione che rischia di trascinarsi per molto tempo,
struire le decine di edifici rimasti lesionati**

IN BREVE

«Chiese riaperte entro Natale»

I tecnici del dipartimento della Protezione civile e quelli del ministero dei Beni culturali sono al lavoro per tentare di ripristinare entro Natale l'agibilità della maggior parte delle chiese lesionate dal terremoto che ha colpito il Bresciano lo scorso 24 novembre. Su disposizione del capo del dipartimento, Guido Bertolaso, inoltre, il direttore del servizio sismico nazionale, Ezio Galanti, si è recato a Salò per collaborare alle attività delle squadre che sono impegnate nel censimento dei danni nei Comuni che sono stati colpiti dalla scossa e per stabilire con le autorità locali le eventuali ulteriori iniziative per il tempestivo completamento delle verifiche in corso.

Nei prossimi giorni lo stesso Bertolaso tornerà nelle zone più colpite per mettere a punto assieme alle autorità locali, i sindaci e i cittadini i contenuti dell'ordinanza di protezione civile che sarà firmata dal presidente del Consiglio dei ministri, una volta espresso il parere vincolante dalla Regione, che ha già all'esame il provvedimento.

Vittoriale verso la completa riapertura

Il Vittoriale di Gardone Riviera, l'ultima dimora di Gabriele D'Annunzio, è completamente agibile dopo le limitazioni imposte dalle conseguenze del terremoto. Così si è pronunciata ieri la Soprintendenza dei Beni culturali di Brescia, dopo un visita ai locali danneggiati dalla scossa del 24 novembre. E parere favorevole alla riapertura è stato dato anche dai tecnici della Regione Lombardia. Il Vittoriale attualmente è visitabile solo per due terzi ed è chiusa in particolare la Prioria. La riapertura completa è prevista per i prossimi giorni.

Battibecco Lunardi-Protezione civile

«Dopo il terremoto del Molise sono state attribuite competenze alla Protezione civile che per legge non ha: è scandaloso». Lo ha detto il ministro per le Infrastrutture, Pietro Lunardi, in risposta alle sollecitazioni pervenute dalla categoria degli ingegneri, riuniti a Napoli in occasione della quarta conferenza nazionale dell'ingegneria italiana. «Non è possibile che soltanto perché c'è stata un'emergenza - ha aggiunto Lunardi - siano state attribuite competenze a un dipartimento che non ha strutture né attitudini per svolgere un compito del genere».

Lunardi ha ricordato di avere istituito una commissione che a giugno licenzierà un nuovo testo unico all'interno del quale vi saranno anche le cosiddette «norme sismiche». «Ho chiesto una proroga di cinque-sei mesi - ha precisato il ministro - per migliorare ulteriormente il testo, ma nel frattempo valgono in materia le vecchie norme, non quelle della Protezione civile. Il testo che sarà pronto a giugno - ha concluso - sarà improntato al buon senso e all'equilibrio».

Dura la replica del Dipartimento di Protezione Civile. È con profondo stupore che si leggono le affermazioni del ministro - osserva il dipartimento -. La realtà è che da molti anni poco o nulla era stato fatto per adeguare le norme tecniche, sino all'intervento della presidenza del Consiglio dei ministri».